

$$\text{Onere medio individuale} = \frac{\text{totale A del prospetto P1 (*)}}{\text{totale unità in servizio}}$$

2005			2006			% variaz. retrib. unitaria
retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	
280.668	6	46.778	278.946	7	39.849	-14,81

(*) L'ammontare s' intende depurato degli oneri per il personale comandato CNR e per le collaborazioni coordinate e continuative (92.029 di euro nel 2005; euro 70.500 nel 2006)

$$\text{Onere medio individuale} = \frac{\text{totale A del prospetto P1 (*)}}{\text{totale unità in servizio}}$$

2005			2006			% variaz. retrib. unitaria
retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	
372.697	9	41.411	349.447	9	38.827	-6,24

(*) L'ammontare è comprensivo degli oneri per il personale comandato CNR e per le collaborazioni coordinate e continuative (92.029 di euro nel 2005; euro 70.500 nel 2006)

	2006	2005(*)
Oneri per il personale (A+B del prospetto P1)	393.591	393.059
Spese correnti	2.718.505	2.769.453
Incidenza %	14,48	14,19

	2006	2005(*)
Oneri per il personale (A+B del prospetto P1)	393.591	393.059
Spese istituzionali	2.052.135	2.110.089
Incidenza %	19,18	18,63

(*) indicazione ai soli fini comparativi

Il costo del personale (Prospetto P2) rapportando i dati previsionali con quelli consuntivi, evidenzia un incremento del 4,07% rispetto alle previsioni definitive, determinato dal quasi triplicato accantonamento per il TFR del personale rispetto alle previsioni.

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2006

Allo scopo di verificare se, e in quale misura, le finalità istituzionali, attribuite all'Ente, siano state realizzate, nel periodo in riferimento, non può che farsi rinvio alla relazione del Presidente, facendosi sintetica menzione, in questa sede, dell'attività.

Le attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica nel corso del 2006 hanno visto da un lato la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e dall'altro la prosecuzione di nuovi programmi avviati nel corso dell'esercizio 2005 diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica sia in ambito nazionale che internazionale per migliorare ed aumentare il ruolo dell'Istituto nella comunità matematica nazionale. In particolare, con i nuovi programmi sono proseguite le attività di ricerca dei vincitori del bando per mensilità di borse di studio per l'estero al fine di favorire la ricerca scientifica di matematici italiani presso sedi universitarie straniere di particolare interesse; è proseguita l'attività inerente la Convenzione tra INdAM e il CNRS francese per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) per la fisica matematica denominato "GREFI-MEFI"; è proseguito il bando per Progetti di Ricerca biennali dell'INdAM, volto a favorire la creazione di unità di ricerca tra matematici di diverse sedi universitarie. Mentre, i programmi già consolidati di attività di ricerca dell'INdAM sono dettagliatamente di seguito argomentati.

1. LA FORMAZIONE DI GIOVANI RICERCATORI.

Uno dei fattori più importanti per il progresso della ricerca scientifica è la qualità ed il livello di formazione dei ricercatori. Questo si applica alla matematica in misura maggiore che nelle altre discipline, non essendo per la matematica necessari forti investimenti nella strumentazione dedicata a particolari ricerche.

Fin dalla sua fondazione, l'INdAM si è fatto carico della formazione di giovani e negli ultimi anni ha diversificato i suoi interventi e intende perseguire questo indirizzo e consolidare le proprie attività in varie direzioni. Inoltre, l'INdAM è uno dei membri fondatori, insieme alla Scuola Normale Superiore di Pisa, alla SISSA di Trieste e all'Università di Perugia, del consorzio interuniversitario per l'alta formazione in matematica.

1.1 - Il reclutamento dei giovani. Livello predottorale.

La formazione dei ricercatori di matematica è sempre stata e resta un impegno prioritario per l'Istituto. A causa dei mutamenti in atto nelle università italiane ed i mutamenti nella struttura sociale e nelle aspettative degli studenti, si è reso difficile il reclutamento precoce di giovani interessati alla ricerca scientifica.

L'Istituto ha già affrontato questi problemi con un programma di borse di studio riservate a studenti del corso di laurea in matematica che seguano con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi.

Questa attività sarà continuata nei prossimi anni in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Borse di studio per studenti di chimica, fisica e matematica".

Durante il 2006 l'Istituto ha anche proceduto al rinnovo delle borse assegnate per il 2003-2004 e 2004-2005. Sono in corso i rinnovi di tutte le borse assegnate per gli anni accademici 2004-2005 e 2005-2006.

Inoltre l'Istituto ha assegnato per il 2006-2007 10 borse ad altrettanti studenti iscritti al primo anno della laurea specialistica in matematica. L'importo di queste borse è di Euro 6.000,00 annui. Nel corso del 2006 hanno usufruito della borsa di studio per la laurea specialistica i borsisti dell'A.A. 2005-2006.

Nell'ambito del programma di borse di merito l'INdAM ha organizzato nel 2006 due incontri rivolti ai borsisti del 1° e 2° anno di studi presso la sede di Roma, nel periodo 23-28/1/2006, e presso l'università degli studi di Perugia, nel periodo 21-26/8/2006. Nel corso di questi incontri, diretti a favorire l'integrazione dei giovani nel mondo della matematica italiana, sono stati tenuti seminari e mini corsi da parte di docenti matematici italiani e stranieri.

1.2 - Il reclutamento dei giovani. Livello dottorale.

L'attività di appoggio ai dottorati di ricerca si è svolta attraverso strumenti già collaudati, come il finanziamento di corsi impartiti da professori stranieri proposti dai dottorati e scelti dall'Istituto. Inoltre l'Istituto promuove da alcuni anni un programma di borse di studio per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, offerte a giovani stranieri non comunitari. Il programma ha attratto studenti di varia nazionalità quali cinesi, russi, rumeni e turchi. È intenzione dell'Istituto di potenziare questo programma aumentando il numero di borse.

- Borse di studio per i dottorati di ricerca

Nel 2006 è proseguito il programma di borse di studio per i dottorati di ricerca in matematica del 17°, 18° e 19° Ciclo presso diverse sedi universitarie italiane, con particolare riguardo ai settori applicativi.

- Borse di studio per cittadini stranieri

L'Istituto ha bandito nel 2006 tre borse di studio riservate a cittadini stranieri per la frequenza del dottorato di ricerca in Italia.

Hanno inoltre usufruito di una borsa per cittadini stranieri assegnata negli anni precedenti quattro borsisti.

- Borse di studio per l'estero

Nel 2006 hanno svolto la loro attività i vincitori del primo concorso per mensilità di borse di studio per l'estero - anno accademico 2005-2006 - diretto a favorire la ricerca scientifica di matematici italiani presso sedi universitarie straniere di particolare interesse.

Inoltre, sempre nel 2006, l'INdAM ha bandito un altro concorso per 33 mensilità di borse di studio per l'estero per l'anno accademico 2006-2007 per il quale hanno ottenuto una borsa di studio undici dottorandi.

1.3 - Il reclutamento dei giovani. Livello post-dottorale.

A livello di sostegno per giovani ricercatori post-dottorale, l'INdAM, a parte la possibilità di ottenere supporto parziale attraverso i gruppi di ricerca, offre due tipi di programmi:

- Le borse "Francesco Severi". Si tratta di borse di durata pluriennale riservate a giovani ricercatori a livello molto elevato e con una retribuzione comparabile a quella offerta dalle migliori università e centri di ricerca a livello internazionale. Nel 2006, anche per l'assoluta carenza di spazio nella sede dell'Istituto, ha assegnato due borse "Francesco Severi" in cofinanziamento con le Università di Trento e di Roma III che vengono usufruite presso tali strutture. E' comunque intenzione dell'INdAM proseguire ed incentivare tale iniziativa sia a livello centralizzato che decentrato.
- Gli assegni di collaborazione all'attività di ricerca. Si tratta di assegni di durata biennale e che rientrano nel programma di cui all'art. 51, 6° comma, della Legge 449 del 27/12/1997. Per il 2005 l'Istituto ha assegnato 8 assegni, mentre nel 2006 ha bandito 6 assegni; l'Istituto intende proseguire tale programma anche nei prossimi anni.

- Borse per brevi soggiorni all'estero. Nel 2005 l'INdAM ha lanciato un programma rivolto a giovani ricercatori che vogliono recarsi per un periodo di non più di 6 mesi a svolgere ricerche presso Istituzioni straniere. In particolare, nel 2005 sono state assegnate 60 mensilità di borse di studio, mentre nel 2006 sono state assegnate 33 mensilità di borse di studio. È intenzione dell'Istituto proseguire tale iniziativa anche nei prossimi anni.

2. MATEMATICA PER L'INDUSTRIA.

Nell'ambito dei rapporti tra ricerca matematica e produzione industriale, l'Istituto è intervenuto attraverso l'organizzazione ed il finanziamento di una "Scuola per le Applicazioni della Matematica all'Industria" che ha già concluso otto anni di attività nel dicembre 2006. La Scuola sarà continuata nel triennio 2007-2009, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca, titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Formazione Triennale, stage e post-lauream Area Matematica".

Per la frequenza della Scuola sono state assegnate dieci borse di studio a dieci laureati in differenti discipline matematiche.

3. PROGETTI DI RICERCA INdAM.

Nel 2005, al fine di favorire la creazione di unità di ricerca, composte principalmente da matematici, l'Istituto ha lanciato un programma di progetti scientifici a livello strategico. Si tratta di progetti biennali che dovrebbero in futuro permettere di accedere a finanziamenti esterni (UE, FIRB, etc.).

Nel bando l'INdAM ha segnalato le seguenti tematiche ritenute strategiche:

- a. Metodi e modelli matematici per genetica, genomica e immunologia.
- b. Metodi e modelli matematici per nanoscienze.
- c. Metodi e modelli discreti e differenziali per il traffico su reti.

I progetti che sono risultati vincitori del bando hanno avuto inizio in data 1 gennaio 2006 e sono attualmente in corso le valutazioni da parte dell'Istituto sulle relazioni di medio termine presentate dai responsabili scientifici dei progetti stessi. In ogni caso è intenzione dell'INdAM proseguire programmi analoghi nei prossimi anni.

4. I GRUPPI NAZIONALI DI RICERCA

I quattro gruppi nazionali di ricerca dell'INdAM sono una delle principali strutture italiane nell'ambito della ricerca in Matematica. L'altissimo numero di adesioni ai gruppi mostra come tali strutture siano fortemente sentite all'interno della comunità dei matematici italiani.

I gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l'analisi matematica la probabilità e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti 4 Sezioni: equazioni differenziali e sistemi dinamici, calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione, analisi reale, teoria della misura e probabilità e analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per la fisica matematica, articolato nelle seguenti 5 Sezioni: meccanica dei sistemi discreti, meccanica dei continui fluidi, meccanica dei continui solidi, problemi di diffusione e trasporto, relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per il calcolo scientifico, articolato nelle seguenti 2 Sezioni: analisi numerica e fondamenti di informatica e sistemi informatici.
- Gruppo Nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti 5 Sezioni: geometria differenziale, geometria complessa e topologica, geometria algebrica e algebra commutativa, strutture algebriche e geometria combinatoria e logica matematica e applicazioni.

I Gruppi nazionali dell'INdAM hanno predisposto strumenti informatici per rendere agevole un esame della loro attività di ricerca, anche in termini bibliometrici. In ogni caso i gruppi sono uno degli strumenti principali per assicurare ai matematici italiani la partecipazione ad attività scientifiche nazionali ed internazionali ed è intenzione dell'Istituto continuare a sostenerli.

Nel 2006 i Gruppi Nazionali hanno organizzato innumerevoli attività di cui:

- Convegni inerenti i vari settori di competenza scientifica di ogni Gruppo Nazionale, in diverse sedi universitarie italiane;
- Sono stati invitati Professori Visitatori stranieri per cicli di seminari ed attività di ricerca in collaborazione presso diverse sedi universitarie italiane
- Sono state finanziate numerose missioni per la partecipazione a convegni ed a periodi di studio in Italia e all'estero per professori iscritti ai relativi gruppi di ricerca scientifica.

5. I RAPPORTI CON IL MONDO INTERNAZIONALE DELLA RICERCA MATEMATICA.

Mantenere i rapporti con la comunità scientifica internazionale è uno dei compiti che la legge assegna all'INdAM. Una parte importante del programma dei gruppi nazionali di ricerca, ad esempio il programma professori visitatori, ma anche la partecipazione degli aderenti ai gruppi a manifestazioni scientifiche internazionali, è rivolta a questo scopo. Pure a carattere internazionale sono le manifestazioni ed attività scientifiche (periodi intensivi di ricerca, incontri, convegni) organizzate direttamente dall'Istituto.

In particolare:

- a) è attiva una collaborazione italo-cinese (con la NNSFC, National Natural Science Foundation of China) nell'ambito del Memorandum Of Understanding operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione si svolge attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- b) è stata firmata nel 2005 una convenzione con il CNRS francese per la creazione di un GDRE (gruppo di ricerca europea) relativo alla Fisica Matematica (GREFI-MEFI). Il GREFI-MEFI ha iniziato la sua attività nella seconda metà del 2005 ed ha continuato nel 2006 come previsto dalla convenzione. E' in corso di preparazione una nuova convenzione con il CNRS francese per la creazione di un altro GDRE relativo alla Geometria non Commutativa (GREFI-GENCO), convenzione che presumibilmente verrà perfezionata nella prima metà del 2007. E', inoltre, allo studio un altro GDRE nel campo della Geometria Algebrica (GREFI-GIFGA).

Inoltre, l'INdAM è in procinto di assumere la rappresentanza dell'Italia nella International Mathematical Union in sostituzione del CNR ed ha incrementato la propria attività nell'ambito dell'ERCOM.

5.1 - Incontri scientifici

Nell'estate 2006 si sono svolti a Cortona, presso il Palazzone della Scuola Normale Superiore, cinque incontri scientifici, già approvati dagli Organi Direttivi.

Si riporta l'elenco:

- 1) "Workshop on Commutative Rings"
(4-10 giugno 2006)

- 2) "Meeting on subelliptic PDEs and Application to Geometry and Finance"
(11-17 giugno 2006)
- 3) "Equazioni alle derivate parziali non lineari e Applicazioni"
(19-25 giugno 2006)
- 4) "Non linear Hyperbolic problems"
(10-16 settembre 2006)
- 5) "Multiscale problems: modelling, adaptive discretization, stabilization, solvers"
(17-23 settembre 2006)

5.2 - **Periodi Intensivi di Ricerca**

Nel 2006 l'INdAM ha contribuito al periodo intensivo "Stochastic analysis stochastic partial differential equations and", tenuto presso il Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi di Pisa nel periodo marzo-luglio 2006, finanziando il soggiorno di diversi professori visitatori.

5.3 - **Professori Visitatori**

Nel corso dell'anno accademico 2005-2006, sei professori visitatori hanno svolto i loro corsi, approvati dagli Organi Direttivi dell'Istituto, presso i dottorati di ricerca.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

Come si è detto in precedenza, l'INdAM, essendo ente di ricerca a carattere non strumentale, gode di autonomia finanziaria e contabile.

In data 8 febbraio 2006, e conclusiva del 27 giugno 2006, come riferito nelle pagine precedenti, il Consiglio di amministrazione dell'INdAM ha approvato il regolamento contabile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 7 ottobre 2006.

L'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario, economico e patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nel rispetto delle sue finalità istituzionali. Peraltro, in ragione della ridotta struttura, è prevista la redazione del bilancio previsionale in forma abbreviata.

E' stata, inoltre, prevista la completa attuazione del regolamento contabile a decorrere dal bilancio di previsione dell'esercizio 2007.

In via particolare, per disposizione del d.l. 211/2005, convertito nella legge 248/05, sono state ridotte del 10% le spese intermedie e creato un apposito Fondo di riserva che è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato. Inoltre, in applicazione dell'art. 1, c. 48 della legge finanziaria 2006, si sono ridotte le spese ivi previste del 15% rispetto al preventivo iniziale e il relativo importo è stato versato nella Tesoreria dello Stato.

Inoltre, l'apporto esterno per speciali incarichi e consulenze ammonta a 3952 euro di competenza e 7.873 in c/residuo e concerne la redazione dei regolamenti e consulenza informatica.

Infine, l'attività negoziale è limitata a forniture e servizi in economia e riguardano macchinari, computer, mobili e arredi, per un impegno complessivo di 35.516 euro.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2006 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2005.

Per quanto attiene al conto consuntivo, per l'esercizio in esame, la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 26 aprile 2007.

Per quanto concerne la vigilanza, permane quella del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica (quella del Ministero dell'Economia è limitata ai bilanci), ancorché non più espressamente richiamata, nella nuova disciplina normativa, nei termini generali indicati dalle norme preesistenti.

Infatti, la legge 153/92, come già osservato nei precedenti referti, pur non parlando esplicitamente di vigilanza, enumera tutta una serie di delibere del Consiglio di amministrazione che devono essere approvate dal Ministero vigilante (come quelle relative ai bilanci, ai programmi, alle piante organiche, ecc.).

Anzi, va sottolineato che l'art. 22 del decr. leg.vo n. 127/03 – ora applicabile all'INdAM – dispone che i bilanci preventivi e conti consuntivi e le relative relazioni di accompagnamento, le relazioni del collegio dei revisori dei conti e la relazione annuale del Comitato di valutazione, siano inviati al MIUR e al Ministero dell'Economia. E' evidente l'intento legislativo di favorire una rappresentazione della gestione dell'Ente presso i Ministeri, comunque interessati, la più completa possibile.

Sotto altro profilo, si ribadisce che l'utilità di pronunce approfondite da parte dell'Amministrazione vigilante, quanto meno sui documenti gestori più importanti, è indubbia, soprattutto per valutare la coerenza dell'azione dell'Ente con le indicazioni programmatiche ministeriali.

7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2006, desunti dal relativo conto finanziario, sono sinteticamente esposti nei prospetti che seguono:

RENDICONTO FINANZIARIO

	2005 (*)	% totale entrate	2006	% totale entrate correnti	% totale entrate	% (**)
<u>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</u>						
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.482.947	86,34	2.506.643	88,94	82,12	0,95
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	216.125	7,52	299.795	10,64	9,82	38,71
<u>Altre entrate</u>						
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	475	0,01	136	0,00	0,00	-71,37
-redditi e proventi patrimoniali	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-poste correttive e compensative di spese correnti	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-entrate non classificabili in altre voci	496	0,02	11.685	0,42	0,38	2.255,85
Totale entrate correnti	2.700.043	93,89	2.818.259	100,00	92,32	4,38
<u>Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti</u>	0	0,00	0		0,00	
<u>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</u>	0	0,00	34.105		1,12	0,00
<u>Partite di giro</u>	175.610	6,11	199.974		6,56	13,87
Totale entrate	2.875.653	100,00	3.052.338		100,00	6,14
Disavanzo finanziario di competenza	107.176		0			
Totale a pareggio	2.982.829		3.052.338			

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

RENDICONTO FINANZIARIO

	2005 (*)	% totale spese	2006	% totale spese correnti	% totale spese	% (**)
Spese correnti						
-spese per gli organi dell'ente	82.356	2,76	69.681	2,56	2,34	-15,39
-oneri per il personale in attività di servizio	389.495	13,07	375.592	13,82	12,59	-3,57
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	100.169	3,36	97.500	3,59	3,27	-2,66
-spese per prestazioni istituzionali	1.128.780	37,84	1.310.205	48,20	43,91	16,07
-spese per prestazioni istituzionali - Gruppi	981.309	32,90	741.930	27,29	24,86	-24,39
-oneri finanziari	18.079	0,60	18.097	0,67	0,61	0,10
-oneri tributari	69.265	2,32	90.000	3,31	3,02	29,94
-poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0,00	15.500	0,57	0,52	100,00
-spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale spese correnti	2.769.453	92,85	2.718.505	100,00	91,10	-1,84
Spese in conto capitale						
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0,00	0		0,00	0,00
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	37.766	1,26	35.517		1,19	-5,96
-partecipazioni e consorzi	0	0,00	0		0,00	0,00
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0,00	30.044		1,01	100,00
Totale spese in conto capitale	37.766	1,26	65.561		2,20	73,60
Partitre di giro	175.610	5,89	199.974		6,70	13,87
Totale spese	2.982.829	100,00	2.984.040		100,00	0,04
Avanzo finanziario di competenza (1)	0		68.298			
Totale a pareggio	2.982.829		3.052.338			

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

(1) al netto dell' avanzo di amministrazione 172.762,44 euro del 2005

Le entrate correnti formano il 92,32% del totale e subiscono un aumento del 4,38%.

L'88,94% delle entrate correnti è costituito dai trasferimenti da parte dello Stato, con un lievissimo incremento rispetto all'esercizio precedente ed è determinato dal contributo ordinario.

Il 10,64% è relativo alle entrate per trasferimenti da parte di altri enti e detta voce subisce un incremento del 38,71% rispetto al 2005.

Le spese correnti sono costituite per il 91,10% dal totale delle spese e subiscono un lieve decremento (1,84%).

Nell'ambito delle spese correnti, il 48,20% è costituito da spese per prestazioni istituzionali proprie dell'ente ed il 27,29% da quelle relative ai gruppi nazionali di ricerca, che subiscono un calo del 24,39%.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, quali impegni per sole uscite, rappresentano il 13,82%.

In relazione alle variazioni delle spese rispetto all'esercizio precedente, quelle relativi agli oneri per gli organi subiscono un calo del 15,39%.

Gli oneri tributari aumentano del 29,94%, per lo più per l'IRAP sulle borse di studio e per il lavoro autonomo.

Il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2005 è stato totalmente recuperato e, anzi, si è avuto un avanzo di competenza di 68.298 euro.

8. - IL CONTO ECONOMICO

I risultati della gestione sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO

	2005(*)	2006	% (**)
<u>Entrate finanziarie correnti:</u>			
Entrate contributive	0	0	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.699.072	2.806.438	3,98
Altre entrate	971	11.820	1117,55
Totale parte prima	2.700.043	2.818.258	4,38
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0,00
Produzione e movimenti interni	0	0	0,00
Variazioni patrimoniali straordinarie	131.151	120.888	-7,83
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	0	0,00
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	397	16.898	4151,71
Totale parte seconda	131.548	137.786	4,74
Totale generale	2.831.591	2.956.044	4,40
Disavanzo economico	0	0	
Totale a pareggio	2.831.591	2.956.044	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

CONTO ECONOMICO

	2005 (*)	2006	% (**)
<u>Spese finanziarie correnti:</u>			
Spese correnti	2.769.453	2.718.505	-1,84
Totale parte prima	2.769.453	2.718.505	-1,84
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0		0,00
Ammortamenti e deperimenti	37.757	32.728	-13,32
Svalutazione e deprezzamenti	3.980	34.852	775,73
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale	13.295	33.396	151,19
Variazioni patrimoniali straordinarie	500	22.566	4413,20
Totale parte seconda	55.532	123.542	122,47
Totale generale	2.824.985	2.842.047	0,60
Avanzo economico	6.606	113.997	
Totale a pareggio	2.831.591	2.956.044	

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente